



# **PIANO OPERATIVO ANNUALE (P.O.A.) DI ARPA VALLE D'AOSTA**

**RACCORDATO CON IL CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI DEL SISTEMA NAZIONALE PER  
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA)**

**ANNO 2019**

# Guida alla lettura

## Piano Operativo Annuale (P.O.A.) – articolazione di dettaglio

Come già per lo scorso anno, per la stesura del Piano Operativo Annuale dell’Agenzia, si è deciso di mantenere l’articolazione del Catalogo Nazionale dei Servizi (CNS) del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente descrivendo il POA come una finestra di dettaglio su scala annuale del Documento di Programmazione Triennale 2019-2021 (approvato con Provvedimento del Direttore generale n. 12 del 11 marzo 2019).

Il POA è costituito da una serie di schede di differente portata.

La scheda POA2019 riporta tutta l’attività tecnica di ARPA prevista dal Catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA: in corrispondenza di ogni prestazione tecnica definita dal Catalogo, sono state aggiunte delle voci di dettaglio proprie dell’Agenzia e, ove possibile, i relativi output (descrizione e quantificazione).

La “Scheda esplicativa delle attività non svolte, o parzialmente svolte, da ARPA” raccoglie le informazioni relative alle attività contenute nel catalogo nazionale che l’Agenzia della Valle d’Aosta non svolge o svolge parzialmente per motivi territoriali (ad esempio per assenza del mare) o per attribuzione delle relative competenze ad altre articolazioni dell’amministrazione regionale.

In aggiunta alle schede sopra citate, è riportata, nell’Allegato 1, quella di dettaglio relativa ai progetti che l’Agenzia promuove o a cui partecipa: l’esigenza di una scheda apposita nasce dalla necessità di inserire nella programmazione un dettaglio elevato che nel CNS non è presente in quanto tutta l’attività progettuale è racchiusa nella prestazione “Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti a carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale” (codice C.6.1.1).

Il POA, come previsto da DPT, racchiude la scheda delle prestazioni aggiuntive dedicate ad attività di interesse regionale, Allegato 2, quali:

- i controlli negli ambiti delle certificazioni energetiche ai sensi della legge regionale 13/2015, in collaborazione con il COA Energia
- i controlli agli impianti termici (DPR 412/93, D. Lgs. 152/05, LR 26/12, articolo 52, comma 2, Delibera applicativa DGR 1370/14)
- i controlli dei certificati di conformità degli impianti di illuminazione ai sensi della legge regionale 17/1998
- le analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell’ordine per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri amministrativi (DPR 309/1990)
- avvio attività dell’Organismo Tecnicamente Accreditante -OTA

---

Il piano riserva, poi, particolare attenzione alle linee indirizzo contenute nel DEFR che per il triennio 2019-21 sono le seguenti:

- a) Supporto alla definizione e monitoraggio della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile
- b) Supporto alla definizione e monitoraggio della strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico
- c) Supporto alla definizione del piano di azione regionale in materia di green public procurement

La linea a) è coperta da attività previste su buona parte dei progetti su cui l'Agenzia opera e dalla seguente voce della scheda attività regionali:

- REG.P.1.1 Supporto alla definizione e monitoraggio della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

La linea b) è coperta da attività previste su buona parte dei progetti su cui l'Agenzia opera e dalle seguenti voci della scheda relativa al catalogo nazionale:

- A.1.7.3 Climatologia
- A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche

La linea c) è coperta dalle seguenti voci della scheda attività regionali:

- REG.P.2.1 Supporto alla definizione del piano di azione regionale in materia di green public procurement

Infine, una scheda del documento viene dedicata alle attività che l'Agenzia svolge a pagamento ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.7/2018, Allegato 3.

Infine, in apposite schede del piano, sono riportate tutte le attività di supporto e servizio (Servizio amministrativo e Controllo di gestione, Servizi informatici ed elaborazione dati, Gestione qualità e Sicurezza, Supporto al laboratorio, ...).

LEGENDA:

attività svolta permanentemente  
 attività posta in carico ad altri Enti  
 attività parzialmente in carico ad ARPA  
 attività non svolta

X
A
P
R

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>A. MONITORAGGI AMBIENTALI</b>					
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>					
			<b>Descrizione</b>	<b>Quantificazione</b>	
<b>A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA</b>	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	Gestione rete di monitoraggio meteo e qualità dell'aria  Processing dei dati e compilazione richieste Dlgs 155/2010  Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati di QA  Inventario regionale delle emissioni Simulazioni modellistiche Previsione mediante modellistica Meteorologia e dispersione degli inquinanti	verifiche di taratura n. filtri per analisi laboratorio n. analisi  report annuale n. dataset inviati annualmente invio near real time  relazione di sintesi annuale relazione di sintesi annuale relazione di sintesi annuale relazioni tecniche	730 3239 30539  2 9 1 ogni ora  1 1 1 2	X
<b>A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)</b>	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Monitoraggio generale dei corpi idrici superficiali regionali	n. di campioni n. di analisi chimiche n. di analisi microbiologiche  n. di campionamenti di macroinvertebrati bentonici  n. di analisi della comunità macrobentonica  n. di campionamenti di diatomee epilitiche  n. di analisi della comunità diatomica  Applicazione IQM	380 6444 240  90  90  60  60  6 corpi idrici	X
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Monitoraggio delle Piane di Aosta, Verrés, Chatillon, Pont St Martin, Morgex e Courmayeur Modellistica di flusso della falda	n. campioni n. analisi n. misure in campo n. misure di soggiacenza	100 3300 500 180	X

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output		2019
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	Campagna rilievi suoli a fini fondo ambientale	n. campioni n.analisi	attività sospesa	X
	A.1.3.2 Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti				X
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Analisi radiometriche di matrici ambientali (suoli, DMOS, crioconiti, castagne, muschi, latte, miele, foraggi, ...)	n. campioni n. misure in campo	200 1050	X
		Monitoraggio della radioattività naturale (Radon)	n. relazioni	15	
		Partecipazione a Interconfronti con altri Enti (ISPRA, altre ARPA, ecc.) e calibrazioni	n. interconfronti	2	
	Analisi a supporto dell'esperto qualificato	n. analisi	22		
		Analisi delle matrici previste per la Valle d'Aosta nell'ambito della Rete Nazionale RESORAD (definizione nel PRIC)	n. rapporti di prova	17	
		Ricerca di Radon in acqua ai fini degli adempimenti del programma di controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano ai sensi del Dlgs 28 del 15/02/2016			
		Ricerca della concentrazioni di attività di alfa totale e beta totale in acqua ai fini degli adempimenti del programma di controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano ai sensi del Dlgs 28 del 15/02/2016 (Scintillazione Liquida - LSC)			
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	Monitoraggio del campo elettromagnetico a radiofrequenza sul territorio	n. relazioni	1	X
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	Monitoraggio dei campi elettrico e magnetico a 50 Hz sul territorio	n. relazioni	14	X
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	Esecuzione misure e monitoraggi (Mappatura di porzioni di strade o territori comunali)	n. settimane di rilievo	32	X
		Partecipazione all'Osservatorio acustico regionale e sviluppo delle relative attività Modellistica	n. riunioni e rapporti tecnici	2	
A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	A.1.6.1 Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali	Radiazione UV	Misura o simulazione dell'indice UV in almeno 1 sito valdostano	363	X
A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA	A.1.7.1 Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche				A Centro Funzionale regionale
	A.1.7.2 Meteorologia previsionale operativa				A Centro Funzionale regionale
	A.1.7.3 Climatologia	Scenari climatici e definizione/elaborazione indicatori di impatto plurisetoriali Inventario emissioni gas climalteranti	n. scenari (min) n. indicatori (min)  n. aggiornamenti	1 5  1	X

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI</b>					
<b>A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ</b>	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità	FENOLOGIA  CO2 – Monitoraggio dei flussi di carbonio in ambienti alpini	sintesi delle osservazioni (primavera e autunno)  n. di bilanci di CO2	2  2	P
	A.2.1.2 Monitoraggio delle aree protette				A Amministrazione regionale
	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	Monitoraggio aerobiologico giornaliero (pollini e spore)	n. campioni n. analisi	104 728	X
<b>A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>	A.2.2.1 Nivologia e glaciologia	BILANCI di MASSA - Rilievo del bilancio di massa e delle fronti glaciali  SWE - Stima e monitoraggio dell'equivalente in acqua del manto nevoso  PERMAFROST – Monitoraggio e modellizzazione del permafrost	n. bilanci realizzati	3	X
			n. determinazioni (stime a scala regionale e locale)	17	
			n. siti di monitoraggio attivi	4	
			n. campioni acque fusione rock glacier e siti riferimento	20	
		n. analisi su acque fusione rock glacier e siti riferimento	580		
		n. deposizioni su acque fusione rock glacier e siti riferimento	5		
		n. analisi su deposizioni acque fusione rock glacier e siti riferimento	295		
A.2.2.2 Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti					A Amministrazione regionale
A.2.2.3 Idrologia		Contributo, su richiesta del Centro Funzionale, dell'analisi dello stato dell'innevamento a supporto della valutazione crisi idriche regionali/nazionali		su richiesta	P

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>					
<b>B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE</b>					
<b>B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE</b>	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore		n. ispezioni	1	X
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore		n. ispezioni	1	X
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)				A Vigili del Fuoco VdA
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)		n. ispezioni (n. volte in cui si accede in azienda per fare misure, campioni o entrambe)  n. valutazioni	26  6	P
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)		n. ispezioni	6	P
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	Piano Triennale Coordinato di Controllo dell'Ambiente: attività di supporto tecnico CFV	n. ispezioni	5	P
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	Piano Triennale Coordinato di Controllo dell'Ambiente: attività di supporto tecnico CFV	n. ispezioni	1	P
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)				P
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	Piano Triennale Coordinato di Controllo dell'Ambiente (PTCCA 2011/2014): attività di supporto tecnico CFV  Prelievo di acque reflue produttive e urbane in base a quanto prescritto nell'autorizzazione provvisoria per la verifica del rispetto dei limiti normativi allo scarico e quindi il successivo rilascio dell'autorizzazione definitiva  Esame documentale delle risultanze dei piani di sorveglianza e controllo delle discariche di inerti e degli autocontrolli degli scarichi autorizzati  Controlli alle emissioni ai sensi D.lgs. 152/2006	n. ispezioni n. campioni n. analisi   n. relazioni  n. ispezioni	36 38 876  2  5	P

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>					
<b>B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA</b>	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria	Monitoraggio deposizioni atmosferiche	n. campioni di deposizioni n. analisi su deposizioni	88 1056	X
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.) Attività di campionamento e analisi di acque superficiali su richiesta dei Comuni	n. campioni	2	X
			n. relazioni/pareri tecnici	1	
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.)	n. attività svolte	3	X
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.)	n. attività svolte	5	X
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	Attività in campo (misure e controcampionamenti)	n. campioni n. analisi	40 150	X
	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	Partecipazione a circuiti di interconfronto (nell'ambito di laboratori pubblici e privati che fanno analisi su amianto)  Mappatura amianto  Sopralluoghi e campionamento di manufatti contenenti amianto e di fibre aerodisperse - analisi di laboratorio - relazioni tecniche	n. analisi	22	X
			n. sopralluoghi	15	
			n. relazioni/campionamenti/analisi	20	
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	Verifiche radiometriche	n. relazioni	3	X
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	Attività di rilievo del campo elettromagnetico a radiofrequenza: funzione di vigilanza e controllo Attività di rilievo dei campi elettrico e magnetico a 50 Hz: funzione di vigilanza e controllo Attività di rilievo del campo elettromagnetico a radiofrequenza: controlli di iniziativa ARPA Attività di rilievo dei campi elettrico e magnetico a 50 Hz: controlli di iniziativa ARPA	n. relazioni	2	X
			n. relazioni	2	
			n. relazioni	40	
B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore	Interventi di misura, su richiesta di comuni e CFV della rumorosità immessa in ambiente abitativo	n. interventi	10	X	
B.4.1.13 Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso				X	
<b>B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE</b>	B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc ...)			su richiesta di intervento	P
	B.4.2.2 Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche				A Amministrazione regionale
	B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon	Analisi di radon su acque potabili (no PRIC)	n. campioni n. analisi	100 300	X
<b>B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI</b>					
<b>B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI</b>	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio			su richiesta di intervento	X



Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>					
<b>C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA</b>					
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	VEDI ALLEGATO 1 - Scheda progetti			X
		Mappatura della presenza di Radon a partire dalle caratteristiche litologiche del suolo - convenzione con ARPA Piemonte			
		Progetto SMART (Pollini)			
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	Pubblicazioni scientifiche			X
Sviluppo nuove metodologie di monitoraggio basate su impiego APR					
Perfezionamento delle analisi strumentali (RDX - SEM/EDX- FTIR- MO)	n. nuove metodiche	1			
Accreditamento metodiche su acque potabili	n. campioni n. analisi	100 100			
<b>C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</b>					
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	Collaborazione alla gestione del SIRA sui temi di competenza			P
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	Aggiornamento della Relazione sullo Stato dell'Ambiente on-line	n. indicatori aggiornati al 31/12/2018	82	X
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat		n. upload sul SINTAI	8	X
C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema	invio periodico di dati meteo	n. invii	180	X
		invio periodico dati acque superficiali	n. invii	7	
		Sinanet	n. invii	2	
	Anagrafe siti contaminati	n. invii	2		
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale		n. richieste dati	21	X
<b>D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>					
<b>D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>					
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali				X
	D.8.1.2 Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali				A Amministrazione regionale
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria				A Amministrazione regionale

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE</b>					
<b>E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE</b>					
<b>E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI</b>	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	Rilascio al SUEL di pareri su impianti di radiotrasmissione	n. pareri RF	180	X
		Rilascio alla Regione di pareri su realizzazioni di nuovi elettrodotti o modifiche a esistenti	n. pareri ELF	10	
		Rilascio all'Ente competente di pareri nell'ambito di procedimenti di autorizzazione unica	n. pareri	50	
		CAS, Centro Reg. Rifiuti Brissogne, Discarica Reg. Rifiuti Pontey, HEINEKEN, Shiloh , SUB-ATO MONT EMILIUS	n. procedimenti amministrativi	20	
		Pareri e verifica dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) e delle dichiarazioni E-PRTR	n. pareri	7	
		Sopralluoghi di istruttoria per autorizzazione alle derivazioni e invio parere	n. pareri di istruttoria	5	
		Rilascio all'Ente competente di pareri ai sensi della LR 20/2009	n. pareri	20	
		Rilascio all'Ente competente di pareri su Piani di risanamento infrastrutture trasporto	n. istruttorie	6	
		Rilascio all'Ente competente di pareri nell'ambito di procedimenti di autorizzazione alla coltivazione ed al recupero ambientale di cave	n. convocazioni espletate	30	
		Rilascio all'Ente competente di pareri nell'ambito dei procedimenti di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e allo scarico di acque reflue	n. pareri	2	
		Supporto tecnico ad enti locali nell'applicazione della normativa che disciplina l'utilizzazione dei materiali da scavo	n. pareri	15	
		Rilascio al SUEL di pareri nell'ambito delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	n. convocazioni espletate	40	
		Supporto tecnico a RAVA nelle diverse fasi (piano di caratterizzazione - indagini geognostiche - analisi di rischio - bonifica di Siti contaminati)	n. sopralluoghi / pareri	5	
		Sopralluoghi autorizzativi per concessione pozzi con RAVA Ass. Territorio e Ambiente	n. sopralluoghi / pareri	3	
		Partecipazione alla Commissione di collaudo serbatoi interrati con RAVA, USL e VVFF	n. pareri	35	
Pratiche per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, partecipazione a conferenze dei servizi					
E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	Supporto tecnico alla redazione del Piano di Tutela delle Acque 2016	n. riunioni e relazioni	5 riunioni 1 relazione	X	
	Partecipazione al tavolo tecnico per la valutazione del processo di adeguamento delle derivazioni idroelettriche CVA alle norme previste dal PTA	n. riunioni e pareri	20		
	Partecipazione a tavoli tecnici per la valutazione del processo di adeguamento delle derivazioni idroelettriche non appartenenti a CVA alle norme previste dal PTA	n. riunioni e pareri	60		
	Partecipazione al tavolo tecnico per la Gestione invasi	n. riunioni e pareri	8		
	Attività per il riesame del piano di gestione Po 2021	n. riunioni e pareri	2		
Piano Aria	n. riunioni e pareri	3			
E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	Espletamento dell'istruttoria tecnica nell'ambito VIA e VAS	n. pareri	50	X	
<b>E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE</b>	E.9.2.1 Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	n. riunioni e sopralluoghi	16	X	
<b>E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE</b>					
<b>E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI</b>	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici	n. pareri e contributi	7	X	
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale			X	
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale			X	

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>					
<b>F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>					
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio			P	
	F.11.1.3 Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione			X	
	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro			A Azienda USL	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE		Analisi radiometriche su acque potabili	n. campioni n. analisi	24 24	X
		Alimenti secondo il PRIC (Piano Regionale Integrato dei Controlli)	n. campioni n. analisi	264 3782	
		Acque destinate al consumo umano e piscine	n. campioni n. analisi	1048 26124	
		Attività analitiche varie per conto USL (compresi campioni REACH)	n. campioni n. analisi	50 100	
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici				X

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE</b>					
<b>G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>					
<b>G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</b>	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità		n. iniziative con scuole	81	X
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità			5	X
<b>G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>					
<b>G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</b>	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale		n. iniziative	5	X
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale		n. iniziative	5	X
<b>H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA</b>					
<b>H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE</b>					
<b>H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile				X
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile				X
	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile				X
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi				X
<b>H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE</b>	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	Piano Regionale della Prevenzione 2016-2020 - Programma 6 Ambiente e salute			X

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2019	
<b>I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>					
<b>I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>					
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR	Piani di Emergenza Esterna - Supporto agli Enti competenti nella valutazione e gestione delle tematiche connesse ai Piani di Emergenza Esterna delle aziende (a rischio di incidente rilevante e non).  Attività istruttorie connesse alle aziende a Rischio di Incidente Rilevante e partecipazione a Comitato Tecnico Regionale (CTR)	n. pareri e/o relazioni  n. pareri e/o relazioni	2  2	X
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)				A Amministrazione regionale
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA				A Amministrazione regionale
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali				A Amministrazione regionale
	I.15.1.5 Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale		n. sopralluoghi/pareri tecnici/analisi	10	X
<b>M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE</b>					
<b>M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL</b>					
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ACOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE				A Amministrazione regionale
<b>N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>					
<b>N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>					
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche				X
	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema		n. GdL-TIC/RR/SO	63	X
	N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA				X
	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori				X
	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto				X



# **PIANO OPERATIVO ANNUALE (P.O.A.) DI ARPA VALLE D'AOSTA**

**SCHEDA ESPLICATIVA DELLE ATTIVITÀ NON SVOLTE, O PARZIALMENTE SVOLTE, DA  
ARPA**

P	attività parzialmente in carico ad ARPA
R	attività non svolta
	attività non applicabile al territorio o all'organizzazione

Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>A. MONITORAGGI AMBIENTALI</b>			
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>			
<b>A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)</b>	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)		Attività non applicabile al territorio valdostano
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)		
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
	A.1.2.6 Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)		
<b>A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>	A.1.6.2 Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali	R	Questa attività rientra tra i possibili monitoraggi dello stato dell'ambiente non richiesti esplicitamente da alcuna norma nazionale. La legge regionale 17/1998, all'avanguardia all'epoca, necessita aggiornamenti inerenti al procedimento amministrativo connesso e all'evoluzione delle conoscenze tecnico/scientifiche sul tema. Essa non prevede il monitoraggio della brillantezza del cielo notturno
<b>A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI</b>			
<b>A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ</b>	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità	P	Attività prevalentemente di competenza dell'Amministrazione regionale. ARPA si occupa del monitoraggio di EBV (Essential Biodiversity Variables).

Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>			
<b>B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE</b>			
<b>B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE</b>	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	<b>P</b>	Attività svolta a supporto del Corpo Forestale Valdostano
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	<b>P</b>	



Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>			
<b>B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA</b>	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno	<b>R</b>	Non esistono norme nazionali che stabiliscano limiti alle emissioni odorigene. Nel 2017, è stato introdotto nel decreto 152/2006 "Norme in materia ambientale" l'articolo 272 bis che recita "La normativa regionale o le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti di cui al presente titolo. ..." Al momento in Valle d'Aosta non vi è alcuna norma regionale o autorizzazione alle emissioni che prevedano limitazioni alle emissioni odorigene. In Valle è in corso di discussione in questi mesi la possibilità di introdurre in alcune autorizzazioni per impianti particolarmente soggetti ad emissioni odorigene un controllo delle medesime. L'ARPA sta valutando come organizzarsi e attrezzarsi per far fronte a controlli secondo metodologie standard definite da una delibera del Consiglio del SNPA nell'autunno 2018.
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione		Attività non applicabile al territorio valdostano
	B.4.1.12 Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni	<b>R</b>	Alcune Agenzie svolgono misure di vibrazioni delle strutture degli edifici connesse a fonti di rumore. Per questo motivo l'attività è stata inserita nel catalogo nazionale delle prestazioni del SNPA. La legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge quadro 447/1995) non prevede misure di vibrazioni ma solo di rumore.
<b>B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE</b>	B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc ...)	<b>P</b>	Attività di supporto svolta su richieste specifiche del Centro Funzionale e Amministrazione regionale

Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>			
<b>C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</b>			
<b>C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA</b>	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici		Attività non di competenza di ARPA perché a carattere nazionale, ARPA è coinvolta nell'implementazione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	P	Attività svolta in collaborazione con l'Amministrazione regionale
<b>F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>			
<b>F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>			
<b>F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario		Attività che ARPA potrebbe svolgere a supporto dell'AUSL, se richiesta
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio	P	Attività svolta a supporto dell'Azienda AUSL
<b>L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16 ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE</b>	L.16.1.1 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	R	Questa attività non è mai stata richiesta ad ARPA
	L.16.1.2 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali	R	Questa attività non è mai stata richiesta ad ARPA



# **PIANO OPERATIVO ANNUALE (P.O.A.) DI ARPA VALLE D'AOSTA**

**RIFERIMENTI NORMATIVI E DESCRIZIONE QUALITATIVA DEI SERVIZI E DELLE  
PRESTAZIONI TECNICHE**

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>A. MONITORAGGI AMBIENTALI</b>			
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>			
<b>A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA</b>	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	D.lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - D.lgs. N. 155/2010 e s.m.i. - DM 26/1/2017 di recepimento Direttiva 2015/1480/UE - Convenzione di Ginevra sull'Inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuativi - D.lgs. 152/2006 - Regolamento (CE) n. 842/2006 - DPR n. 43/2012 - DPR n. 157 dell'11 luglio 2011, DM 30/3/2017	Prestazione effettuata sulla rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, così come definita nel programma di valutazione redatto ai sensi del D.lgs. 155/2010. Indagini periodiche con analisi in situ ed in laboratorio su bioindicatori (es. Licheni) e valutazione periodica dei risultati. Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste D.lgs. 155/2010, gestione centro regionale tarature; modellistica nei casi previsti dalla DLgs. 155/2010 e s.m.i.: tutte le attività sono svolte sulla rete approvata dal MATTM nel programma di valutazione (non necessariamente quella minima) nel pieno rispetto del DLgs 155/2010 e s.m.i.. Gestione del Laboratorio Nazionale di Riferimento della qualità dell'aria ai sensi art. 17 D.lgs. 155/2010 e s.m.i e DM 26/01/2017: verifica metodi di riferimento e metodi equivalenti utilizzati nelle reti di monitoraggio; partecipazione Rete Europea dei Laboratori Nazionali istituita da UE e relative campagne di assicurazione della qualità; riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità delle reti di monitoraggio. Approvazioni e certificazione ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. 155/2010 e s.m.i e allegato DM 26/1/2017 degli strumenti di campionamento e misura e approvazione dei metodi di analisi della qualità dell'aria equivalenti a quelli di riferimento. Valutazione e diffusione quotidiana dei dati; Gestione Inventario Regionale Emissioni (IRE); Previsione mediante modellistica ai sensi D.lgs. 155/2010. Inventario nazionale delle emissioni inquinanti dell'aria. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali e delle province autonome per il risanamento della qualità dell'aria. Aggiornamento e trasmissione al CCE (ONU ECE) delle mappe nazionali dei carichi critici di acidificazione ed eutrofizzazione. Verifica progettazione delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria. Scenari di riduzione delle emissioni di inquinanti dell'aria e misure di riduzione (in collaborazione con ENEA). Raccolta dati e trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei dati sulle emissioni dai grandi impianti di combustione. Dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati (F-gas). Dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Tranfer Register) per l'Italia.
<b>A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)</b>	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - D.M. 56/2009 - D.M. 131/2008 - D.lgs 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/06. Valutazione dello stato ecologico, conferma dello stato ecologico elevato mediante indici idromorfologici e valutazione dello stato chimico dei corpi idrici superficiali (fiumi e laghi) in sensi del D.lgs. 152/06, di cui all'Allegato 1 parte III e D.M. MATTM 260/2010. Valutazioni ai fini della classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui all'Allegato 2 parte III del D.lgs. 152/2006 (acque a specifica destinazione: POT, acque potabili - VTP, vita pesci - VTM, vita molluschi). Monitoraggio di un sottogruppo di stazioni per le sostanze dell'elenco di controllo (watch list) ai sensi del D.lgs. 172/2015. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/118/CE - D.lgs. 30/2009 - D.M. 100/2016 - D.M. 56/2009 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D.lgs. 30/09 in recepimento della Direttiva 2006/118/CE con anche misure quantitative. Valutazione dello stato chimico e dello stato quantitativo. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 116/2008 - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/77/CE	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione interne (non marine), con particolare riferimento ai laghi balneabili, ai sensi del DLgs 116/08 e D.M. del Ministro della Salute 30 marzo 2010.
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010 - D.M. 131/2008 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)
	A.1.2.6 Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali lagunari secondo programmi di monitoraggio definiti (sopralluoghi, misure in campo, campionamenti, frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60 e del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO</b>	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	diversi suddivisi per tipologie di utilizzo	Campionamento analisi e valutazione della conformità su punti delle reti di monitoraggio, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
	A.1.3.2 Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	Regolamento EU N. 377/2014 - DPR 24 settembre 2015	Monitoraggio del territorio e del consumo di suolo attraverso la redazione di cartografia tematica e l'utilizzo di reti di monitoraggio puntali o di tecniche di earth observation per la classificazione della copertura del suolo
<b>A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI</b>	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	D.lgs. 230/1995	Monitoraggio della radioattività eseguito ai sensi del D.lgs. 230/95. Campionamenti e attività analitica di radionuclidi artificiali e naturali su matrici ambientali e alimentari (quali: aria - particolato atmosferico, deposizioni, reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile, latte e derivati, dieta mista o alimenti selezionati,) eseguite ai sensi delle linee Guida SNPA. Gestione tecnica della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e negli alimenti (RESORAD). Raccolta e trasmissione a CE dei dati della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	L. 36/2001 - DPCM 08/07/2003 - D.lgs. 259/2003 - DM 29/05/2008	Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da impianti RTV, SRB, con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	L. 36/2001 - DPCM 08/07/2003 - D.lgs. 259/2003 - DM 29/05/2008	Monitoraggio dei campi elettrici e dell'induzione magnetica generati da Linee e cabine elettriche (ELF) con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).
<b>A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE</b>	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	Legge 447/1995 e Decreti attuativi - D.lgs. 194/2005	Monitoraggio dei livelli di rumore con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).
<b>A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>	A.1.6.1 Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali	ISO 17166:1999 (E)/CIE S 007:1998	Monitoraggio e previsioni dell'indice ultravioletto
	A.1.6.2 Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali	UNI 10 8 19 - 1999 (in revisione) e diverse norme regionali	Monitoraggio attraverso rilievi strumentali della brillantezza del cielo notturno per la verifica dell'inquinamento luminoso e valutazioni periodiche
<b>A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA</b>	A.1.7.1 Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012 - L. 100/2012	Gestione di sistemi di misura delle variabili meteorologiche, nivologiche, idrologiche e mareografiche mediante sistemi di monitoraggio in tempo reale e/o differito di variabili al suolo; utilizzo di tecniche di remote sensing per la stima spaziale di variabili meteorologiche. Gestione delle basi di dati, dei processi di validazione e di strumenti di visualizzazione e rappresentazione spaziale e temporale dei dati misurati.
	A.1.7.2 Meteorologia previsionale operativa	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Elaborazione di previsioni meteorologiche, nivologiche, idrologiche e mareografiche, attraverso una specifica attività svolta da previsori, con utilizzo di modellistica propria o di fornitori esterni; emissione di prodotti previsionali a supporto della Protezione Civile, di specifiche attività delle Agenzie, di altri utenti istituzionali e della popolazione in generale. Sviluppo di modellistica numerica per l'assimilazione dei dati o per la previsione dell'evoluzione delle variabili meteorologiche.
	A.1.7.3 Climatologia	Recepimento Direttiva 2003/87/EC - 2009/29/EC - Regolamento C.E. N. 389/2013 - D.lgs. 30/2013 e s.m.i.	Analisi delle grandezze meteorologiche misurate per l'elaborazione di serie temporali estese e di indicatori climatologici, per la descrizione del clima a mesoscala, anche per la valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici a scala locale. Valutazioni sui gas climalteranti. inventario nazionale delle emissioni di gas serra; registro nazionale delle emissioni di gas serra; monitoraggio e analisi di eventi e/o evoluzioni di grandezze climatologiche ed ambientali, utili anche alla modellistica previsionale nel tempo reale di eventi marittimi e costieri a scala locale; SCIA (Sistema Nazionale dati climatici)

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI</b>			
<b>A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ</b>	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità	Convenzione sulla diversità biologica e sua ratifica ed esecuzione (Legge 124/1994) - Direttiva 2009/147/CE Uccelli - Direttiva 92/43/CEE Habitat - Convenzione di Berna - Convenzione di Bonn - Legge Quadro sulle Aree Protette 394/1991 - Strategia Nazionale per la Biodiversità - Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE e sua attuazione (D.lgs. 190/2010) - Direttiva sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati 2001/18/CE e sua attuazione (D.lgs. 8 luglio 2003, n. 224) - Legge n. 157/92 - D.lgs. 17 marzo 1995, n. 194 - D.lgs. 150/2012 - Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (detto PAN) - DM del 10/3/2015 - Convention on Biological Diversity (CBD)	Monitoraggio periodico, a supporto della normativa vigente, della flora e della fauna selvatica e valutazione dei principali impatti sulla biodiversità. Mappatura e monitoraggio degli habitat italiani. Monitoraggio di EBV (Essential Biodiversity Variables). Censimento del patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica e studio dello stato, dell'evoluzione e dei rapporti con le altre componenti ambientali. Elaborazione di progetti di intervento ricostitutivo o migliorativo, sia delle comunità animali sia degli ambienti, al fine della riqualificazione faunistica del territorio nazionale. Effettuazione e coordinamento dell'attività di inanellamento a scopo scientifico sull'intero territorio italiano. Controllo e valutazione degli interventi faunistici operati dalle regioni e dalle province autonome.
	A.2.1.2 Monitoraggio delle aree protette	L. 394/1991 - art. 6 Direttiva 2060/CE	Carta della natura. Identificazione, qualificazione e gestione delle aree protette e delle zone speciali. Supporto al MATTM per gli adempimenti connessi all'attuazione delle Convenzioni e Direttive europee in materia di difesa della natura
	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	Direttiva n. 92/43/CEE	Monitoraggio, valutazione e previsione dei pollini e delle spore mediante campionamento in continuo attraverso campionatori pollinici della rete di monitoraggio. Studio della biodiversità e valutazione nel lungo termine degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema e sulla salute umana (Rif. Manuale ISPRA/MATTM 142/2016 Linee Guida SNPA 151/2017)
<b>A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>	A.2.2.1 Nivologia e glaciologia	-----	Analisi delle variabili meteorologiche, nivologiche e glaciologiche in ambiente nivo-glaciale; monitoraggio del bilancio di massa dei ghiacciai alpini e del regime termico superficiale e profondo in parete ed in versante su siti di alta quota con presenza di permafrost. Stima e monitoraggio dell'equivalente in acqua del manto nevoso. Previsione dell'evoluzione del manto nevoso per la prevenzione degli incidenti in valanga. Pareri in ambito nivologico; Aggiornamento Cartografia delle valanghe (C.L.P.V.) e Catasto.
	A.2.2.2 Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti	Legge 2 febbraio 1960 n.68 - DPCM del 15 gennaio 1987 - PCM del 28 ottobre 1988 - Legge 67/88 - Legge 183/89 - Legge 305/89 - DPCM 23 agosto 1995 - Legge 3 agosto 1998, n. 267 - D.lgs. 300/99 - D.M. n. 90 del 10 febbraio 2004 - D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - DPCM 28 maggio 2015; D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2007/60 (D.lgs. 49/2010) - D.lgs. 4/2008 - Direttiva MATTM 8 maggio 2015 - Legge n. 464/84	Gestione di sistemi di monitoraggio geotecnico in tempo reale e differito, anche a supporto di sistemi di allertamento relativi alla stabilità dei versanti. Analisi e correlazione di variabili meteorologiche, idrologiche e geotecniche per l'analisi e la previsione di fenomeni di dissesto. Attività di supervisione e reporting ufficiale sugli interventi strutturali per la difesa del suolo, fornendo supporto per le pianificazioni e per i programmi nazionali di mitigazione del rischio idrogeologico - realizzazione e pubblicazione della cartografia geologica e gestione e implementazione del sistema ReNDis - realizzazione e aggiornamento dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia, geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse e di valutazione della pericolosità geologica. Realizzazione cartografia idrogeologica ufficiale dello Stato - verifica ed organizzazione dei dati provenienti da scavi, perforazioni pozzi ed indagini geofisiche ai sensi della legge 464/84 - analisi e gestione del rischio idrogeologico in ambito nazionale attraverso l'elaborazione di dati riferiti ai fenomeni naturali, agli elementi esposti e alle opere di riduzione del rischio
	A.2.2.3 Idrologia	D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2007/60 (D.lgs. 49/2010) - D.lgs. 4/2008 - Direttiva MATTM 8 maggio 2015 - Legge n. 464/84	Analisi delle variabili meteorologiche ed idrologiche per la redazione di bollettini idrologici, per la costruzione di scale di deflusso, per la definizione del bilancio idrico, attraverso la valutazione delle sue componenti, anche ai fini della prevenzione delle crisi idriche. Monitoraggio del Deflusso Minimo Vitale; monitoraggio dei piani di gestione degli invasi

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>			
<b>B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE</b>			
<b>B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE</b>	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore	D.lgs. 105/2015	Ispezioni, pianificate e programmate, disposte dalla Autorità Competente (Ministero Interni- CTR VVF), ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità dell'allegato H del D.lgs. 105/2015, per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato B del D.lgs. 105/2015. Le ispezioni, realizzate ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 105/2015 si concludono con un rapporto conclusivo, redatto dalla Commissione Ispettiva nominata, che viene trasmesso alle Autorità Competenti
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore	D.lgs. 105/2015	Ispezioni, pianificate e programmate, disposte dalla Autorità Competente (Regioni), ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità dell'allegato H del D.lgs. 105/2015, per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato B del D.lgs. 105/2015. Le ispezioni, realizzate ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 105/2015 si concludono con un rapporto conclusivo, redatto dalla Commissione Ispettiva nominata, che viene trasmesso alle Autorità Competenti
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)	D.lgs. 105/2015	Verifica della completezza e congruenza effettuata ai sensi dell'art.13 comma 9 del D.lgs.105/2015 delle notifiche presentata dai gestori ai sensi dell'art.13 comma 5 del d.lgs.105/2015. Nel caso di verifica con esito negativo viene inviata al gestore. e per conoscenza alle altre Amministrazioni destinatarie, una nota con richiesta puntuale di integrazioni.
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Ispezioni in loco non pianificate per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si conclude con un rapporto trasmesso all'Autorità Competente. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	D.lgs. 152/2006	Ispezioni richieste dall'Autorità Competente per la verifica delle prescrizioni VIA e assoggettabilità a VIA con eventuale campionamento e analisi e predisposizione di relazione finale da trasmettere alla Autorità Competente.
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	D.lgs. 152/2006	Ispezione documentale, eventuali campionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>			
<b>B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA</b>	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria	D.lgs. 152/2006	Sopralluoghi, misure in campo con strumenti in discreto e con mezzi mobili, secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità dell'aria. Messa a punto di tecniche e standard di misura per la determinazione delle emissioni da sorgenti puntuali; tecniche di valutazione e quantificazione di emissioni diffuse e fuggitive in aria
	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno	UNI EN 13725:2004	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione degli odori
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	D.lgs. 152/2006	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione	D.lgs. 152/2006 - L. 84/94 - D.lgs. 109/2010 (Marine Strategy) - D.lgs. 112/1998	Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/CE, altro); valutazioni sui risultati delle campagne di controllo sulle acque di balneazione, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alla normativa vigente (D.lgs. 116/2008, D.M. 30/03/2010)
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. 161/12 - art. 41-bis D.L. 69/13, convertito con L. 98/13 - D.lgs. 120/2017	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi della legge 98/2013 Art 41bis con eventuali campionamenti ed analisi. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente. Attività di campionamento e analisi, redazione relazione
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.lgs. 99/1992 - L. 574/1996	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione della conformità di terreni, rifiuti, sottoprodotti di diversa origine ed anche materiali quali, a titolo esemplificativo, reflui oleari, fanghi, effluenti e digestato, utilizzati a fini agronomici, MPS o cessazione della qualifica di rifiuto (art. 184-ter)
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	D.lgs. 152/06 e s.m.i.	Acquisizione di contro campioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa
	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	D.lgs. 152/06 e s.m.i.	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione di conformità
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	D.lgs. 230/1995	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti di matrici ambientali e non (cenere, rifiuti) con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa (escluso radon)
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	RF: CEI 211-7 e s.m.i. - ELF: CEI 211-6 e s.m.i. - RF: CEI 211-10 e s.m.i. - ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.	Sopralluogo, misure NIR in campo effettuate secondo la normativa tecnica di settore (RF CEI 211-7 e s.m.i. ELF CEI 211-6 e s.m.i. compresa redazione relazione) e/o controllo mediante modellistica effettuata secondo la normativa tecnica di settore (RF: CEI 211-10 e s.m.i.; ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore	Legge quadro 447/95 e s.m.i. e decreti attuativi D.lgs. 194/2005 - L.R. 20/2009 (Valle d'Aosta)	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità
	B.4.1.12 Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni	UNI 9614 - Misura delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo - UNI 9916 - Criteri di misura e valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione delle vibrazioni e conformità
	B.4.1.13 Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso	-----	Sopralluoghi, valutazioni e misure in campo, secondo la normativa tecnica di settore, per verificare l'adeguatezza dei diversi impianti pubblici e privati emittenti radiazioni luminose
<b>B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE</b>	B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc ...)	Direttiva del PCM 27 febbraio 2004	Valutazione degli impatti negativi sull'ambiente dopo eventi sismici, idrogeologici, idraulici, e dei tassi di deformazione attiva; Analisi degli eventi idrogeologici, idraulici e costieri utili per la definizione e l'aggiornamento sia delle Zone di allerta e delle relative soglie di criticità che del rischio residuo persistente, in particolare nell'ambito di fenomeni gravitativi di versante; Analisi e ricostruzione delle serie storiche pluviometriche, utili per la definizione e l'aggiornamento delle Zone di allerta e le relative soglie di criticità; Sorveglianza del buon funzionamento delle reti fiduciarie pluviometriche, onda-metriche e mareali.
	B.4.2.2 Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche	art 19 della LN 11 febbraio 1992 n. 157	Ai sensi dell'art 19 della Legge 11 febbraio 1992 n. 157, per ogni intervento di controllo della fauna selvatica (mammiferi e uccelli) finalizzato a contenere danni all'ambiente o alle attività dell'uomo, si richiede un parere di ISPRA, che assume carattere obbligatorio non vincolante. Analogamente, ogni intervento di controllo di specie di interesse comunitario richiede autorizzazione del Ministero Ambiente, concessa sulla base di un parere obbligatorio ISPRA (DPR 357/97, art. 11, s.m.i.). ISPRA, per l'espressione dei pareri di competenza, verifica: 1) i livelli dei danni lamentati, sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni regionali o provinciali competenti; 2) l'applicazione di metodi di prevenzione dei danni, ove attuabili.
	B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon	L. 230/1995	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa sul gas naturale radon
<b>B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI</b>			
<b>B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI</b>	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio	-----	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registrati con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali accertate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.



Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>			
<b>C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA</b>			
<b>C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI</b>	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	-----	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura.
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	-----	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche, finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico- scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale
<b>C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</b>			
<b>C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA</b>	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	L.132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali . Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate.
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	L.132/2016 - D.lgs. 152/2006, D.lgs. 209/1999 D.lgs. 209/2003, D.lgs. 49/2014; D.lgs. 188/2008	Realizzazione e gestione di un sistema di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale sia all'interno della pubblica amministrazione che verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali e l'alimentazione del SINAnet. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate. Catasto Rifiuti: analisi dei dati MUD finalizzata al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di riempiego, recupero e riciclaggio dei veicoli fuori uso, dei rifiuti urbani, dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, delle pile ed accumulatori, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. Analisi ed elaborazione delle dichiarazioni pervenute alle sezioni regionali e provinciali del Catasto dei rifiuti dai soggetti detentori di apparecchiature contenenti PCB.
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatrici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L.132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat	-----	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.
<b>C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE</b>	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema	-----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	-----	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttiva INSPIRE.
<b>D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>			
<b>D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>			
<b>D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali	L.68/2015 - D.lgs. 152/2006	Attività tecniche, raccolta di dati, indagini in campo, indagini di laboratorio, acquisizione di documentazione, finalizzate all'espletamento dell'istruttoria di valutazione dei danni ambientali.
	D.8.1.2 Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	L.68/2015 - D.lgs. 152/2006	Redazione di schede, report e relazioni a supporto del Ministero per le azioni di prevenzione e di riparazione del danno.
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L.68/2015 - D.lgs. 152/2006 - art. 55 ss cpp	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE</b>			
<b>E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE</b>			
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	L. 152/2006	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	L. 152/2006	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	L. 152/2006	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)
E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	E.9.2.1 Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	-----	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi
<b>E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE</b>			
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico a Stato e Regioni per valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa in atto nelle varie tematiche ambientali, anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale	L. 132/2016	Elaborazioni tecniche a supporto di interventi anche legislativi del SNPA sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.
<b>F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>			
<b>F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>			
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Predisposizione di indagini dirette, con campionamenti ed analisi, o indagini indirette di carattere modellistico per rappresentare le esposizioni della popolazione a determinanti ambientali che possono provocare effetti sulla salute della popolazione.
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Attività tecnica di supporto alle Aziende sanitarie competenti o ad altri Enti rappresentando i risultati delle valutazioni delle indagini in merito alla esposizione della popolazione a determinati fenomeni di inquinamento, in termini di n. e/o % di popolazione o di estensione del territorio interessato.
	F.11.1.3 Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro	L. 833/78	Individuazione, accertamento e misure dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro, in applicazione delle norme di legge vigenti in materia e al fine di garantire il rispetto dei limiti massimi inderogabili, nonché al fine della tenuta dei registri previsti dalla normativa. I predetti compiti sono realizzati anche mediante collaudi e verifiche di macchine, impianti e mezzi di protezione prodotti, installati o utilizzati nel territorio dell'Unità Sanitaria Locale
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento a alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, ecc... in base alla programmazione sanitaria di riferimento
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Per le matrici di competenza sanitaria (alimenti, acque potabili, dialisi, siero, ecc) attività analitica non programmata e dovuta a fenomeni non prevedibili in sede di programmazione, richiesta specificatamente dalle regioni o dalle strutture sanitarie.

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE</b>			
<b>G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>			
<b>G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</b>	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	L. 132/2016	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati.
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità	L. 132/2016	Attività di supporto ad iniziative di diversa natura come portatori/certificatori degli elementi fondanti i principi della sostenibilità. Partecipazione a progetti nazionali di educazione ambientale orientata alla sostenibilità in collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie o con altri soggetti.
<b>G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>			
<b>G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</b>	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale	L. 132/2016	Attivazione di corsi e seminari di formazione ambientale, sia di carattere tecnico scientifico sia di carattere gestionale e comunicativo, nonché formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto.
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale	L. 132/2016	Supporto, attraverso la fornitura di formatori o di elementi tecnici, ad iniziative, corsi e seminari di formazione ambientale. Partecipazione ad iniziative di formazione ambientale con istituzioni scolastiche, universitarie e altri soggetti.
<b>H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA</b>			
<b>H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE</b>			
<b>H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Erogazione di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti. Per esempio: - Collaborazione per la valutazione del danno ambientale dopo eventi sismici, e alla valutazione dei tassi di deformazione attiva; - Svolgimento di quanto stabilito dalla Direttiva del PCM 27 febbraio 2004 in tema di rischio idrogeologico; - Analisi degli eventi idrogeologici, idraulici e costieri utili per la definizione e l'aggiornamento sia delle zone di allerta e delle relative soglie di criticità, sia del rischio residuo persistente, in particolare nell'ambito di fenomeni gravitativi di versante; - Analisi e ricostruzione delle serie storiche pluviometriche, utili per la definizione e l'aggiornamento delle zone di allerta e le relative soglie di criticità; - Monitoraggio e dell'analisi di eventi e/o evoluzioni di grandezze climatologiche ed ambientali, nonché dello stato del mare, utili anche alla modellistica previsionale nel tempo reale di eventi marittimi e costieri a scala locale; - Sorveglianza del buon funzionamento delle reti fiduciarie pluviometriche, onda metriche e mareali, anche per il tempo reale
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Condivisione di informazioni con il Centro Funzionale Decentrato o Centrale e con gli uffici del Dipartimento Protezione Civile, regionale o nazionale, competenti per diverse tipologie di rischio. In particolare: - informazione, per quanto di competenza, sull'evolversi degli eventi in atto. - Rischio ambientale: sistemi di scambio di dati e informazioni, anche in tempo reale, e supporto tecnico alle attività dei Dipartimenti regionali/regionali di Protezione civile, per la mappatura del rischio e la pianificazione d'emergenza.
	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Supporto al Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile regionale attraverso la fornitura di risorse professionali o prodotti specialistici di analisi meteo climatica. In alcuni casi il supporto è totale con la gestione diretta del CFD.
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Piena disponibilità di tecnici del SNPA, secondo le esigenze conclamate, ad intervenire a supporto tecnico ed operativo in campo nel caso di eventi calamitosi o catastrofi
<b>H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE</b>	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Supporto nelle valutazioni integrate sanitarie e ambientali con effettuazione di attività tecnico operative di carattere ambientale, anche attraverso monitoraggi, controlli e valutazioni

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>			
<b>I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>			
<b>I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR	D.lgs. 105/2015	Partecipazione alle attività istruttorie per le Aziende RIR, per conto del CTR (D.lgs. 105/2015 ) riguardante rapporti di sicurezza, piani di emergenza, modifiche di aggravio e non aggravio del rischio e compatibilità territoriale e/o ambientale
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D.lgs. 152/06 - D.lgs. 46/15 - D.lgs. 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione del PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	D.lgs. 152/06	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	D.lgs. 152/06	Redazione del rapporto istruttorio (comprese eventuali analisi) nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio e Progetto di bonifica. Supporto istruttorio, su richiesta MATTM o Regione, per pareri tecnici su documentazione inerente alle procedure di bonifica nei SIN (di cui al comma 4, articolo 252 del D.lgs. 152/06), e per i siti di interesse regionale
<b>L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16 ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE</b>	L.16.1.1 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n.50/2016 – D.Lgs. n. 104/2017	Misurazioni e valutazioni delle matrici ambientali soggette a possibile impatto ambientale generato dalla realizzazione delle grandi opere e infrastrutture, effettuate in fase di ante operam, in operam e post operam.
	L.16.1.2 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali	D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n.50/2016 – D.Lgs. n. 104/2017	Verifiche del rispetto e dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA o in quelli di assoggettabilità a VIA. Eventuali partecipazioni agli osservatori ambientali.
<b>M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE</b>			
<b>M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL</b>			
<b>M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ACOLABEL UE</b>	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	-----	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure
<b>N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>			
<b>N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>			
<b>N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE</b>	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche	L. 132/2016	
	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	L. 132/2016	Il confronto avviene attorno a un tavolo, fisicamente o attraverso collegamenti telematici, e attorno a questo tavolo possono essere analizzate le diversità, le situazioni di fatto, condivisi i percorsi di sviluppo e proposti gli strumenti che possano affrontare i percorsi "a rete". Questa prestazione è la base del confronto per essere Sistema.
	N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA	L. 132/2016 art. 10	Il Piano Triennale è predisposto da ISPRA, previo parere vincolante del Consiglio del Sistema (art 10 comma 1 L. 132/2016) e pertanto questa prestazione contiene tutto il lavoro preparatorio e il percorso per affinare le bozze di detto Piano, contenete le principali linee di intervento finalizzate a raggiungere i LEPTA in una visione pluriennale e puntuale su tutti i territori che compongono il Sistema stesso
	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori	L. 132/2016, art. 3 e art. 10	Per poter realizzare il rapporto sull'attività svolta (relazione annuale), il Presidente di ISPRA e del Consiglio SNPA e le stesse componenti del Consiglio (agenzie e ISPRA) devono attivarsi fin da subito per sviluppare processi omogenei di raccolta dei dati relativi alle prestazioni del Catalogo e ai LEPTA. Queste attività possono poi articolarsi in processi di benchmarking diretto (previsto come funzione specifica del SNPA all'art. 3 comma 3 lettera n) della L. 132/2016), con la produzione di analisi comparative sia di carattere tecnico operativo sia di carattere gestionale, finalizzate alla crescita dei servizi erogati
	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	L. 132/2016 art. 6	Organizzazione di prove valutative e studi collaborativi destinati ai laboratori dell'SNPA ai sensi dell'art 6 comma 1 lett. D) della L.132/2016. Produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento (certificati e non) destinati all'assicurazione della qualità dei dati e alla riferibilità metrologica delle misure eseguite dai laboratori dell'SNPA.



## Allegato 1 – SCHEDE PROGETTI

Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale

DETTAGLIO

## C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

### C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA

#### C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Qualità dell'aria	C.6.1.1.aria.1 Progetto LIFE - Prepair	2017 - 2024	€ 144.507,00	APPROVATO	2017: € 28.901,40 2018: € 29.942,06 2019: € 24.236,47 2020: € 23.367,14 2021: € 19.423,55 2022: € 18.636,38 2023: 0
<p>Il progetto PREPAIR, approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Life 2014-2020, mira alla progettazione, nonché all'attuazione, di opportune azioni nel bacino padano ed in Slovenia, al fine di migliorare, nel pieno rispetto della normativa europea e nazionale, la qualità dell'aria che si respira in queste aree.</p> <p>Partners del progetto: Regione Emilia Romagna (capofila), Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano, Arpa Emilia-Romagna, Arpa Piemonte, Arpa Lombardia, Arpa Veneto, Arpa Valle d'Aosta, Comune di Bologna, Comune di Torino, Comune di Milano, ERVET, Fondazione Lombardia per l'Ambiente.</p> <p>Sito web istituzionale: <a href="http://www.lifeprepare.eu/">http://www.lifeprepare.eu/</a></p>					

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Radiazione solare ed atmosfera	C.6.1.1.atm.1 Progetto ALCOTRA Italia-Francia - CLIMAERA	2017 - 2020	€ 385.226,00	APPROVATO	2017: € 39.320,04 2018: € 204.337,96 2019: € 121.627,00 2020: € 19.941,00
	<p>Progetto di cooperazione transfrontaliera che, attraverso un approccio sinergico tra le politiche clima-aria-energia, si propone di far fronte agli impatti dovuti ai Cambiamenti Climatici sulla qualità dell'aria in tutta l'Europa Centrale, incluse le regioni alpine e mediterranee. Il progetto svilupperà una serie di modelli previsionali e di dispersione degli inquinanti su tutta l'area di studio, in grado di fornire indicazioni utili ed efficaci ad una pianificazione territoriale ecocompatibile. Verrà posta particolare attenzione anche agli impatti socio-economici che misure attuative, più o meno drastiche, potranno comportare.</p> <p>Partners del progetto: AIR PACA, AIR RHONE-ALPES, ARPA PIEMONTE, ARPA LIGURIA, LIGURIA RICERCHE, ARPA Valle d'Aosta</p> <p>Sito web istituzionale: <a href="https://www.climaera.eu/it/">https://www.climaera.eu/it/</a></p>				
	C.6.1.1.atm.2 Unità di Ricerca - GAIA (GeocAratterizzazione Integrata di Aerosol)	2016 - 2019	€ 47.334,83	APPROVATO	2017: € 25.146,63 2018: € 12.326,78 2019: € 9.861,42
	<p>L'obiettivo dell'Unità di ricerca GAIA (UdR GAIA) è sviluppare le nuove conoscenze necessarie per realizzare un dimostratore costituito da diversi dispositivi per la determinazione delle proprietà dell'aerosol. L'unità di ricerca è articolata in tre programmi: la misura combinata di radianza spettrale della luce solare diretta (Progetto operativo SRS), della distribuzione angolare dell'intensità diffusa presente nell'aureola solare (Progetto operativo ARBOL) e di una struttura di raccolta, analisi e distribuzione dei dati in tempo quasi reale che permetta la fruizione dei risultati anche da parte di non esperti del campo (Progetto operativo DAT).</p> <p>Partners del progetto: ARPA Valle d'Aosta, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere ed Idrosfere (CINFAI), Fondazione Clément Filliétroz ONLUS/Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Planetario di Lignan (OAVdA), EnviSens Technologies (EST)</p> <p>Sito web istituzionale non esistente</p>				
	C.6.1.1.atm.3 Sviluppo di nuove tecniche, e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio della radiazione ottica naturale	attività continuativa			
C.6.1.1.atm.4 Sviluppo di nuove tecniche, e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio atmosferico	attività continuativa				
C.6.1.1.atm.5 Progetto Alpine Space "BB clean"	2018 - 2021	€ 199.875,00	APPROVATO	2018: € 31.980,00 2019: € 116.235,00 2020: € 45.510,00 2021: € 6.150,00	
<p>La biomassa copre una grossa quota di domanda di calore nella regione alpina che può raggiungere anche il 90% per piccoli Comuni nelle Alpi. E' una fonte di energia rinnovabile nonché a bassa emissione di carbonio (low carbon). Tuttavia, la combustione di biomassa in montagna, oltre ad essere spesso poco efficiente, comporta aspetti critici legati alle emissioni di particolato atmosferico (PM), idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e composti organici volatili (VOC).</p> <p>Obiettivi del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) evidenziare gli aspetti critici di una tecnologia low carbon di produzione di energia per il riscaldamento domestico rendendo sia i cittadini che gli amministratori territoriali consapevoli degli impatti attuali ad essa connessi;</li> <li>2) sviluppare reti transnazionali per individuare strategie comuni e tools di tipo tecnologico, informativo e regolativo per affrontare il problema;</li> <li>3) implementare i tools sviluppati in ambito progettuale in siti pilota nella regione alpina.</li> </ol> <p>Partners del progetto: Università Cattolica del Sacro Cuore (BS), ATMO Auvergne-Rhone-Alpes, Communauté de communes Pays du Mont-Blanc, ECONCEPT Agentur fur nachhaltiges Design , FH JOHANNEUM, ARPA Valle d'Aosta, Zavod Energetska agencija za Savinjsko, E-Zavod</p> <p>Sito web istituzionale: <a href="http://www.alpine-space.eu/projects/bb-clean/en/home">http://www.alpine-space.eu/projects/bb-clean/en/home</a></p>					

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato ambiente - effetti dei cambiamenti climatici	C.6.1.1.cc.3 Progetto Interreg Italia-Svizzera "Reservaqua"	2019 - 2021	€ 238.240,65	APPROVATO	2019: € 64.528,55 2020: € 84.378,55 2021: € 89.333,55
	<p>Progetto che mira alla definizione di strategie comuni per la gestione sostenibile della risorsa idrica.</p> <p>I risultati attesi sono:  sistema di informazione transfrontaliera interoperabile sulle risorse idriche disponibili superficiali e sotterranee;  definizione di sistemi comuni di misurazione del consumo di acqua, per ogni ente irriguo, nei diversi comprensori agricoli della regione e del vallese;  definire, attraverso politiche di partecipazione pubblica, strumenti politici gestionali per un utilizzo consapevole e sostenibile dell'acqua in ambiente alpino.</p> <p>Sito web istituzionale non ancora esistente</p>				
	C.6.1.1.cc.4 Progetto LIFE 2016 CLIMA "PASTORALP"	2017 - 2022	€ 163.983,00	APPROVATO	2017: € 49.193,15 2018: € 32.216,76 2019: € 30.076,76 2020: € 32.089,76 2021: € 7.910,10 2022: € 12.497,47
<p>Il progetto LIFE PASTORALP unisce due approcci, biofisico e socio-economico, per affrontare la vulnerabilità dei pascoli alpini e offre strumenti per migliorarne la capacità di ridurla</p> <p>I risultati attesi sono:  stima della vulnerabilità dei pascoli alpini nei due Parchi Nazionali coinvolti nel progetto;  valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e cambiamenti socio-economici sui sistemi pascolivi alpini;  sviluppo di un Piano integrato sull'adozione di strategie di adattamento e di un Piano di replicabilità per la gestione dei pascoli alpini;  produzione di linee guida e raccomandazioni per una maggiore efficacia decisionale nella gestione dei pascoli per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici.</p> <p>Sito web istituzionale <a href="http://www.pastoralp.eu">www.pastoralp.eu</a></p>					
C.6.1.1.cc.9 Convenzione CVA, Fondazione CIMA, RAVA e ARPA VdA per miglioramento valutazione SWE	2019 - 2021	€ 278.100,00	STIPULATA (approvata con DGR 1570 del 07/12/2018)	2019: € 89.593,44 2020: € 94.253,28 2021: € 94.253,28	
<p>La convenzione si pone come obiettivo il mantenimento evolutivo della catena modellistica operativa per la previsione delle inondazioni, la valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, la valutazione degli apporti in diga e l'approfondimento delle conoscenze relative al ciclo idrologico e agli impatti del cambiamento climatico.</p> <p>I risultati attesi sono:  mantenimento evolutivo della catena modellistica di stima dello Snow Water Equivalent (SWE) e approfondimento delle conoscenze sulle tematiche SWE;  manutenzione evolutiva del sistema FloodPROOFS;  mappatura in tempo reale di scenari di inondazione, tiranti e velocità, a partire da mappe idrauliche ad alta risoluzione disponibili presso il Centro Funzionale;  fornitura e validazione di modellistica meteorologica ad alta risoluzione;  audit delle procedure del Centro Funzionale;  approfondimento delle conoscenze relative all'impatto dei cambiamenti climatici;  sviluppo di indici e modellistica sulla tematica agrometeorologica a livello regionale;  fornitura di assistenza tecnico-scientifica.</p> <p>Sito web istituzionale non esistente</p>					



tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato ambiente - effetti dei cambiamenti climatici	C.6.1.1.cc.6 Contratto consulenza "GreenDaP" a favore di I.S. Mario Boella – Unità di Ricerca	gennaio 2017 – giugno 2019	€ 26.594,55	STIPULATA	2017: € 2.175,82 2018: 0 2019: € 24.418,73
	Green Data Platform (GreenDaP) si propone come piattaforma tecnologica a supporto dei primi due progetti dell'unità di ricerca Heart Vda partendo dall'idea che un monitoraggio più fine delle variabili agro-ambientali, condotto attraverso tecnologie ICT green, un miglioramento della sostenibilità delle produzioni locali, raggiungibile grazie all'individuazione di marcatori scientifici di qualità legati al territorio di appartenenza, costituiscono una sfida importante e uno strumento in grado di far crescere il potenziale innovativo delle imprese valdostane. I risultati attesi sono: sistema di rilevamento e misurazione di parametri fisici e ambientali, autonomo e installabile presso siti sperimentali, in grado di trasmettere dati attraverso un innovativo sistema basato su antenne riconfigurabili.  Sito web istituzionale <a href="http://www.heartvda.it/">http://www.heartvda.it/</a>				
	C.6.1.1.cc.7 Convenzione Drone	luglio 2018 – luglio 2021	€ 20.000,00	STIPULATA	2018: € 20.000,00
	Questa convenzione tra ARPA Valle d'Aosta e la Regione Autonoma della Valle d'Aosta – Centro funzionale regionale e Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco è stata stipulata per la definizione di una unità operativa, attivabile nell'immediato post-evento, per il rilievo tramite sistema aeromobile a pilotaggio remoto (SAPR) di eventi idrometeorologici al fine di supportare il sistema di protezione civile nella gestione dell'emergenza, nell'analisi degli eventi e nella stima dei danni.  Sito web istituzionale non esistente				
C.6.1.1.cc.8 Progetto ALCOTRA "AdaptMontBlanc"	2017 - 2020	€ 150.750,00	APPROVATO	2017: € 10.320,00 2018: € 38.400,00 2019: € 65.350,00 2020: € 36.680,00	
Il progetto AdaPT Mont-Blanc intende sviluppare strumenti di pianificazione e gestione territoriale per l'adattamento ai cambiamenti climatici che possano essere integrati e adottati dalle istituzioni pubbliche ai diversi livelli (locale, regionale) attraverso un percorso partecipato, un approccio intersettoriale e transfrontaliero. I risultati attesi sono: piano di comunicazione e processo partecipativo; miglioramento delle conoscenze dell'effetto del riscaldamento globale sugli ambienti di montagna attraverso l'analisi e lo studio degli scenari di impatto, anche su base cartografica; sviluppo dell'Osservatorio del Monte Bianco (OMB) come strumento di supporto per la pianificazione territoriale; raccolta e analisi di buone pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici; sviluppo di nuovi strumenti e azioni di pianificazione territoriale che consentano di tenere conto dei cambiamenti climatici a livello regionale e comunale; attuazione di quattro test pilota sull'urbanistica, l'edilizia sostenibile, i comprensori sciistici e l'alpinismo; formazione sulla cultura dell'adattamento ai cambiamenti climatici rivolta agli amministratori pubblici, ai tecnici comunali e ai professionisti del settore.  Sito web istituzionale <a href="http://www.espace-mont-blanc.com/en/videos/adapt-mont-blanc">http://www.espace-mont-blanc.com/en/videos/adapt-mont-blanc</a>					
C.6.1.1.cc.5 Convenzione Fondazione CIMA	2019	€ 10.000,34	APPROVATO	2019: € 10.000,34	
A. supporto tecnico per il miglioramento della catena modellistica RISchio Incendi e Coordinamento (RISICO) per previsione del pericolo di incendi a scala nazionale mediante l'inserimento di informazioni riguardanti la fenologia della vegetazione; B. collaborazione tecnica per l'attivazione di sistemi di monitoraggio della fenologia (fenocamere) e l'elaborazione, analisi e pubblicazione dei relativi dati a supporto delle attività di miglioramento del modello previsionale del rischio di incendi boschivi, come previsto nel progetto "Adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio del rischio incendi boschivi della Regione Liguria" finanziato dalla Misura 8.3 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Liguria; C. supporto tecnico nell'ambito dell'impiego di sistemi APR per il monitoraggio ambientale, per interventi nell'ambito del sistema di protezione civile e per la formazione del personale nella elaborazione di immagini da APR; D. collaborazione nel miglioramento e nella diffusione della conoscenza di metodi e strumenti per il monitoraggio ambientale con particolare riferimento alle tecnologie innovative, ai sistemi APR e alle informazioni satellitari; E. supporto tecnico per la gestione e per il pilotaggio di APR di proprietà di Fondazione CIMA.					

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Radiazioni non ionizzanti	C.6.1.1.nir.1 Progetti CEM	2018 - 2019	€ 108.000,00	APPROVATO	2017: € 9.114,60 2018: € 88.385,40 2019: € 10.500,00
	<p>Si tratta di un programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici: due sono i progetti che coinvolgono l'Agenzia.</p> <p>1) Adeguamento delle basi dati finalizzate al catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e degli strumenti necessari per l'aggiornamento dei dati relativi agli impianti ed alle loro emissioni elettromagnetiche. Risultati attesi: predisposizione di un DB per il catasto elettrodotti che sia in comunicazione con il catasto nazionale</p> <p>2) Monitoraggio e controllo a fini sanitari e ambientali (ai sensi dell'art.14 della Legge n. 36/2001) delle sorgenti di campo elettromagnetico a radiofrequenze ed a frequenze ELF, con particolare riferimento alle nuove tecnologie nel campo delle telecomunicazioni Risultati attesi: misure atte alla valutazione dell'esposizione della popolazione al campo elettromagnetico a radiofrequenze ed a frequenze ELF</p> <p>Sito web istituzionale <a href="http://www.minambiente.it/pagina/programma-di-contributi-cem">http://www.minambiente.it/pagina/programma-di-contributi-cem</a></p>				
Qualità delle acque interne - acque superficiali e acque sotterranee	C.6.1.1.acq.3 Progetto Alpine Space "CoolAlps"	2019 - 2021	€ 130.000,00	DICHIARAZIONE DI INTERESSE	Non disponibile la ripartizione per annualità
	<p>Nell'ambito dell'adattamento ai cambiamenti climatici in atto, anche nelle Alpi ci si aspetta un aumento della domanda di raffrescamento degli edifici e, di conseguenza, della richiesta di produzione elettrica. Questo scenario non è al momento contemplato dalla pianificazione energetica. CoolAlps si propone di sviluppare in questo ambito l'applicazione di tecnologie a bassa emissione di CO2 quali la geotermia a bassa entalpia.</p> <p>Ci si propone di produrre database e linee guida sulle richieste energetiche specifiche di alcune aree pilota, che costituiranno un fattivo strumento operativo per la locale pubblica amministrazione; al momento per la VdA, quale area pilota, è stato individuato il comune di Gressan.</p> <p>Sito web non ancora esistente (progetto non ancora approvato)</p>				



## Allegato 2

SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE STRETTAMENTE LOCALE

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE STRETTAMENTE LOCALE**

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	DETTAGLIO DELL'ATTIVITA' SVOLTA A LIVELLO REGIONALE	riferimenti normativi vincolanti le prestazioni	output	
						descrizione	quantificazione
<b>B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>							
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>							
REG.B.4.1	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA	REG. B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	Rilievi CEM a RF o ELF su richiesta dell'Azienda USL in ambienti di lavoro	D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106		
				Controllo dei certificati di conformità degli impianti di illuminazione	L.R. 17/1998, art.5		
REG.B.4.3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	REG. B.4.3.1	Controlli su richiesta dell'Ass.to regionale Attività produttive	Controlli negli ambiti delle certificazioni energetiche	L.R. 13/2015	n. controlli di primo livello	120
				Controlli agli impianti termici	DPR 412/93 D. Lgs. 152/05 LR 26/12, articolo 52, comma 2 Delibera applicativa DGR 1370/14 PD 392 del 29/01/2018	n. controlli	20
<b>O ATTIVITA' LABORATORISTICHE</b>							
REG.O.1	STUPEFACENTI	REG. O.1.1	Analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell'Ordine	Accertamenti analitici per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri amministrativi	DPR 309/1990	n. campioni n. analisi	200 400
<b>P SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>							
REG.P.1	SVILUPPO SOSTENIBILE	REG.P.1.1	Supporto alla definizione e monitoraggio della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile		DEFR 2019 - 2021		
REG.P.2	GREEN PUBLIC PROCUREMENT	REG.P.2.1	Supporto alla definizione del piano di azione regionale in materia di green public procurement		DEFR 2019 - 2021		
REG.P.3	VALLÉE D'AOSTE "CARBON FREE" E "FOSSIL FUEL FREE"	REG.P.3.1	Supporto al raggiungimento della certificazione "Carbon free" e alla stesura di una road map al 2040 per il raggiungimento dell'obiettivo "fossil fuel free"		DEFR 2019 - 2021		
REG.P.4	ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE (OTA)	REG.P.4.1	Supporta il committente regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private della regione autonoma Valle d'Aosta	Avvio delle attività dell'Organismo, tenendo conto degli indirizzi forniti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie del 19 febbraio 2015 e del lavoro dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali - AGENAS che definisce i requisiti organizzativi degli Organismi Tecnicamente Accreditati			



## Allegato 3

SCHEDA DELLE ATTIVITA' SVOLTE A PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE ISTITUTIVA DELL'ARPA VALLE D'AOSTA (L.R. 41/1995)

**SCHEDE DELLE ATTIVITA' SVOLTE A PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE ISTITUTIVA DELL'ARPA VALLE D'AOSTA (L.R. 41/1995)**

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	DETTAGLIO DELL'ATTIVITA' RICHIESTA DA PRIVATI	output	
					descrizione	quantificazione
<b>A MONITORAGGI AMBIENTALI</b>						
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>						
PAG.A.1.1	MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	PAG. A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	Simulazioni, misure, pareri		
PAG.A.1.2	MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE	PAG. A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Campionamento e analisi chimiche su acque superficiali		
		PAG. A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Campionamento e analisi chimiche su acque di falda in zona di cava	n. campioni	2
PAG.A.1.4	MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	PAG. A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Misure di radioattività naturale e artificiale	n. relazioni	5
<b>B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>						
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>						
PAG.B.4.1	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA	PAG. B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	Sopralluoghi e misure per privati		non preventivabile
<b>F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>						
<b>F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>						
PAG.F.11.2	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	PAG. F.11.2.1	Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro	Controlli per la sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita (convenzioni specifiche)	n. campioni igiene ospedaliera n. analisi igiene ospedaliera	166 498
<b>O ATTIVITA' LABORATORISTICHE</b>						
PAG.O.1	MATRICI AMBIENTALI E ALIMENTARI	PAG. O.1.1	Attività analitica su campioni di varia natura	(es. determinazione del grado alcolico, radioattività nel pellet, analisi microbiologiche di aria e superfici, ...)	n. campioni n. analisi	300 300
PAG.O.2	STUPEFACENTI	PAG. O.2.1	Analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell'Ordine	Accertamenti analitici per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri penali	n. campioni n. analisi	3 10



# **PIANO OPERATIVO ANNUALE (P.O.A.) DI ARPA VALLE D'AOSTA**

**SERVIZI DI SUPPORTO, SERVIZI AMMINISTRATIVI, SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE  
TECNICA, SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

## SERVIZI DI SUPPORTO

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output	
			output per sezioni/amministrazione	output per laboratorio
19.01	Accettazione campioni, inserimento su GARPA e SCRIPTA, elaborazione dati	accettazione campioni, inserimento su GARPA e SCRIPTA (per i primi tre mesi il lavoro è doppio, per popolamento parallelo su due sw: i numeri si riferiscono ad un unico inserimento)	3800	2600
		elaborazione dati	12	12
19.02	Gestione documentazione	fotocopie		2000
		scansione rapporti di prova		600
		scansione verbali		5000
		lettere di trasmissione		1000
19.03	Gestione magazzini	controllo e gestione frigoriferi/freezers		120
		movimentazione campioni	3800	2600
		movimentazione forniture		300
		inventario magazzino		2
		movimentazione rifiuti laboratorio		100
		verifica carico e scarico bolle		300
19.04	Attività di segreteria	gestione e archiviazione documentazione laboratorio	5500	3000
		gestione ordini laboratorio		200
		verifica fatture		300
		supporto gestione qualità laboratorio		3
19.05	Reception	ricevimento visitatori		7000
		centralino telefonico		4000
19.06	Campioni inviati a laboratori esterni			60
24.05	Coordinamento e aggiornamento SCRIPTA			



**AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Sezioni e uffici coinvolti	Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output	
				Descrizione	Quantificazione
Affari generali	01.01	Procedure di acquisizione di beni e servizi e relativa gestione	Contratti di valore < € 40.000 contratti di valore ≥ € 40.000	atti di spesa/buoni d'ordine: fase esecutiva:	120 4
	01.02	Accordi con altri enti pubblici	Convenzioni		15
	01.03	Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare	Parco auto Inventario	riparazioni straordinarie su parco auto: movimenti di inventario:	3 100
	01.04	Protocollo e gestione posta	Protocollo - archiviazione Consegna/ritiro documentazione e altro sul territorio	n. registrazioni:	15.000
	01.05	Gestione atti	Publicazione e registrazione atti		360
	01.06	Affari giuridico-legali	Contenziosi e produzione normativa	regolamenti/contenziosi:	2
Contabilità	01.07	Gestione bilancio	Gestione entrate	reversali: accertamenti: fatture di vendita: note di debito:	1050 100 80 20
			Procedimento di spesa	iscrizioni a ruolo: mandati: verifiche Equitalia: fatture passive: PCC: inserimento, contabilizzazione, pagamento e comunicazione scadenze fatture passive impegni:	3 2.500 20 980  850
			Contabilità finanziaria ed analitica (predisposizione e monitoraggio bilancio finanziario e analitico; predisposizione e analisi conto consuntivo)	chiusura/apertura contabilità: verifiche stato realizzazione entrate/uscite (equilibri):	annuale 4
			Contabilità fiscale	registrazioni contabilità professionisti: registrazioni contabilità IVA:	55 50
	01.08	Servizio di tesoreria	Gestione flussi	controlli di cassa:	4 ordinari 4 straordinari
	01.09	Economato	Gestione spese	buoni:	50
	01.10	Stipendi e anticipi per trasferte	Elaborazioni	elaborazioni:	40
Gestione del Personale	01.11	Gestione del rapporto di lavoro	Gestione giuridica	atti di gestione del personale:	30
			Gestione economica	cedolini:	1100
			Gestione previdenziale	pratiche pensionistiche: posizioni previdenziali (PA04): pratiche TFR:	2 2 10
			Denunce e comunicazioni obbligatorie (SARE, enti previdenziali e assicurativi, L.68/1999)	denunce obbligatorie:	50
			Trasferte/rimborsi Presenze/assenze	istruttorie titoli di viaggio verifiche cartellini presenze:	500 130 1000
01.12	Procedure di reperimento (rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato)	Concorsi e selezioni	Concorsi/selezioni:	1	
		Chiamate pubbliche	chiamate Centro per l'impiego:	3	
		Procedure selettive per incarichi di co.co.co.	co.co.co.	3	
01.13	Relazioni sindacali	Contratti integrativi e concertazioni	concertazioni/accordi:	3	
01.14	Gestione Progetti co-finanziati	Programma ALCOTRA	n. progetti rendicontazioni	2 4	
		Programma SPAZIO ALPINO	n. progetti rendicontazioni	1 2	
		Programma LIFE	n. progetti rendicontazioni	2 6	
		Progetto CEM	n. progetti rendicontazioni	2 2	
		Programma Italia-Svizzera	n. progetti rendicontazioni	1 2	
		Progetto Next Data	n. progetti rendicontazioni	2 2	
		Unità di Ricerca	n. progetti rendicontazioni	1 1	
Trasversale	TR.21	Osservatorio ARPA per l'attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi	Partecipazione alle periodiche sessioni dell'Osservatorio o ad altre iniziative analoghe concernenti gli stessi temi (riunioni operative / momenti di confronto con il Responsabile e con i colleghi)	sessioni/monitoraggi:	3
	N.18.1.2	Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	ASSOARPA - Area C Governance	incontri:	8
	TR.AMM	Iniziative di raccordo, coordinamento e di relazione/partecipazione	Partecipazione ad organismi interni che svolgono attività di coordinamento o di natura consultiva, a gruppi di lavoro o comitati anche con valenza esterna	riunioni di monitoraggio adempimenti, assistenza a consigli dei responsabili, riunione istruttorie non concernenti i temi "trasparenza" e "anticorruzione":	7

**SEGRETERIA DEL DIRETTORE TECNICO**

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output
02.01	Programmazione	POA - elaborazione/monitoraggio Programma triennale attività Piano di formazione del personale	1 POA 1 DPT 1 piano, 1 revisione del piano
02.02	Relazioni esterne	Gestione rapporti con ISPRA, ISTAT, altri Enti per conto DT Rapporti con stampa e media Organizzazione di eventi, congressi, meeting	circa una decina di report e trasmissione dati, richieste di info varie  3
02.03	Segreteria della Direzione tecnica	Predisposizione documentazione in merito agli obiettivi della Direzione generale Supporto alla Direzione tecnica Supporto alla Direzione generale Supporto alla Direzione amministrativa	gestione delle note di trasmissione di alcuni obiettivi e di 1 relazione finale  in continuo in continuo in continuo
24.01	Sito web di ARPA VdA	Gestione contenuti	inserimento news e articoli tecnici
02.04	Gestione stages, progetti di ricerca FSE, tesi di laurea, di dottorato e altre forme di collaborazione attivabili in ARPA	Supporto operativo alla stesura della documentazione necessaria e gestione dei rapporti con Amm. Regionale, Università, altri Enti	monitoraggio forme di collaborazione di esterni con ARPA
G.12.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	Organizzazione e gestione delle iniziative di informazione/educazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche	attivazioni di progetti con 40 classi di diversi istituti (Istituzioni scolastiche di base e superiori)
C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	Relazione sullo Stato dell'Ambiente	aggiornamento diretto di alcuni indicatori e supporto alle sezioni
24.04	Supporto all'amministrazione	Attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi (osservatorio e pubblicazione su web)	2 riunioni anno (o comunque su convocazione del Direttore amministrativo, RPC di ARPA VdA)
N.18.1.2	Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	SNPA Si-URP SNPA Rete Comunicazione RR TIC-V RETE REFERENTI TIC V RR TEM V/03 - Qualità Ambiente Urbano RR TEM V/07 - Educazione ambientale e sostenibilità RR TEM V/08 - Formazione RR TEM V/09 - Biblioteche e centri di documentazione del SNPA SNPA – TIC 1 Lepta	riunioni mediante webex partecipazione al sottogruppo social - partecipazione a riunioni su convocazione di ARPAT (capofila)  partecipazione al Comitato di redazione (revisione contributi) - 12 riunioni all'anno (1/mese) mediante webex  riunioni mediante webex  riunioni mediante webex  riunioni mediante webex

**SERVIZI INFORMATICI E DI ELABORAZIONE DATI**

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Convenzioni / Note	Output
24.01	Sito web di ARPA VdA	Gestione contenuti Gestione funzioni di webmaster		inserimento news e articoli tecnici in continuo
24.02	Gestione sistema informatico	Desktop management  Server e rete informatica		Installazione di circa 20 nuovi computer e gestione di tutti i computer di ARPA (circa 130) e relativi software  Attività di sistemista
24.03	Gestione dei database di ARPA e Sviluppo software	WaterElab  Data series  Sviluppo software  Vari		A richiesta  Su richiesta della A.O. Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici  Script, applicazioni web su richiesta
24.04	Supporto all'amministrazione	Attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi  Supporto agli acquisti  Supporto al cambiamento dei sw SISCOM e attivazione del sistema documentale  Assistenza prodotti SISCOM	Osservatorio e pubblicazione su web  Relazione tecnica e supporto tecnico su caratteristiche sw/hw	1 volta all'anno la riunione per fare il punto della situazione e attività di monitoraggio in continuo  Su richiesta  Attività di ricognizione nei primi 6 mesi, preparazione gara di acquisto per 2 mesi, messa in produzione negli ultimi 4 mesi con impegno totale  Su richiesta tutti i giorni
24.05	Coordinamento e aggiornamento SCRIPTA	Coordinamento e sviluppo SCRIPTA comprensivo di strumenti e reagenti  Messa in produzione SCRIPTA  Formazione del personale		In continuo  A tempo pieno nei primi 3 mesi  Svolta a gennaio e febbraio, poi su richiesta
24.06	Supporto alla fornitura dati SCT e open data			Una volta all'anno per i dati da aggiornare
CO.06	Gestione del patrimonio	Gestione immobile per le attività legate alla sede ARPA  Gestione beni mobili		Relativo all'impianto elettrico e il cablaggio di rete, su richiesta e legato a progetti di ampliamento
24.07	Privacy	Adeguamento al GDPR (General Data Protection Regulation)		Su suggerimento e/o richiesta del DPO

## GESTIONE QUALITA'

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output
03.01	Gestione del sistema Qualità	<p>Attività di coordinamento e di supporto</p> <p>Azioni finalizzate all'implementazione del sistema qualità in materia di sicurezza (BS OHSAS 18001:2007)</p> <p>Redazione e gestione della documentazione del sistema qualità</p> <p>Sviluppo di tematiche per il miglioramento del sistema organizzativo dell'Agenzia</p>	<p>Supporto e coordinamento interno delle Aree e Sezioni inerente il Sistema di Gestione per la Qualità comprensivo dell'accreditamento dei laboratori.</p> <p>Effettuazione Audit interni (n.19) e produzione documentazione di registrazione ad essi correlata.</p> <p>Supporto ad auditor esterni per 1 audit ACCREDIA, e produzione di tutta la documentazione necessaria per la gestione delle'audit e post audit.</p> <p>Supporto ad auditor esterni per 1 audit IMQ , e produzione di tutta la documentazione necessaria per la gestione delle audit e post audit.</p> <p>Riesame della Direzione e definizione di Azioni Preventive e Obiettivi della Qualità.</p> <p>Incontri con colleghi di altre ARPA che hanno già attivo un sistema di gestione per la sicurezza al fine di implementare un sistema sicurezza anche in ARPA VdA.</p> <p>Revisione del Manuale Qualità</p> <p>Revisione di Procedure Operative e Istruzione Operative</p> <p>Elaborazione di modulistica varia utile per garantire la registrazione delle attività effettuate.</p> <p>Gestione tariffario ARPA; foglio di Gestione documenti Ufficiali; documento riassuntivo modulistica presente in ARPA; documento di gestione delle Norme tecniche e gestionali; Documento di gestione delle NC_AC_AP</p> <p>Sviluppo del sistema di gestione qualità digitalizzato</p> <p>Nuove modalità di valutazione dei fornitori e gestione dell'albo fornitori.</p>
03.02	Gestione delle tarature	<p>Tarature interne, esterne, manutenzione e controlli intermedi</p> <p>Elaborazione dati ed emissione rapporti interni di taratura</p>	<p>Effettuazione ed elaborazione di tarature, controlli intermedi della taratura, verifiche di buon funzionamento, caratterizzazioni (termostati e masse), prove e test di strumenti (sonde con e senza data logger, frigoriferi, bagni termostatici e blocchi riscaldanti).</p> <p>Rapporti di Taratura Interni (80)</p> <p>Verifiche di buon funzionamento (34)</p> <p>Rapporti di Caratterizzazione (17 totali - 9 riferiti a masse 8 a termostati)</p>

**GESTIONE SICUREZZA**

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output
20.01	Coordinamento e supporto	Formazione attiva  Redazione e gestione della documentazione per la sicurezza  Supporto per attività effettuate in ARPA da terzi	Partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento per RSPP (n°2) Organizzazione corsi obbligatori di formazione ed addestramento per il personale quali: utilizzo degli apparati di protezione delle vie respiratorie, sicurezza nelle attività di ufficio, sicurezza nelle attività di Laboratorio, sicurezza nelle attività territoriali.  Effettuazione prova di evacuazione annuale.  Capitoli DVR relativi a rischio incendio, rischio da atmosfere esplosive, rischio chimico. Produzione di opuscoli informativi. Istruzione sulla compatibilità ed incompatibilità delle sostanze chimiche presenti in laboratorio.  Valutazione dei rischi interferenti con redazione del DUVRI per attività effettuate da enti terzi in ARPA.
20.02	Sviluppo di tematiche per il miglioramento della sicurezza dell'Agenzia		Studio per l'implementazione di un sistema di gestione per la sicurezza; supporto alle Squadre di emergenza in merito alla gestione centreatlinea antincendio ed alle modalità operative (ad inizio turno delle singole squadre); gestione del monitoraggio ambientale in Laboratorio per la valutazione del Rischio Chimico

## CONTROLLO DI GESTIONE

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output
22.01	Controllo di Gestione	Elaborazione dati/indici Controllo Supporto per Conto annuale	report non quantificabili - subordinati ad esigenze altri uffici  elaborato finale costi output altri elaborati non quantificabili  1 elaborazione
02.01	Programmazione	POA - elaborazione iniziale	
22.02	Piano performance e supporto a sistema di valutazione delle performance	Sistema di valutazione Piano performance e relazione	assistenza preparazione documentazione DT  piano performance
22.03	Carichi di lavoro	Elaborazione dati/indici Informazione e assistenza	subordinati a richieste interne  non quantificabile
22.04	Trasparenza e anticorruzione	Piano anticorruzione e trasparenza	Piano attività di monitoraggio per DA
TR.21	Attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi	Osservatorio	riunioni
22.05	Supporto al DG nelle attività connesse all'ufficio di Presidenza Assoarpa		rendiconto AssoArpa 2018-pagamenti-assistenza per CU-attività varia
N.18.1.2	Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	ASSOARPA - Area B Strategico/gestionale	